

*Il Presidente***IL PUNTO**

N. 8 - 13 luglio 2021

- *La situazione* – Il licenziamento dei dipendenti di alcune fabbriche – ultimo il caso della GKN di Campi Bisenzio, con 422 licenziamenti via mail – è un fatto gravissimo, che conferma le preoccupazioni di chi temeva una pesante crisi dopo lo sblocco dei licenziamenti. Il provvedimento-tampone approvato dal governo non è stato rispettato. Tutto ciò aggrava i rischi di una rapidissima crescita della tensione sociale nel dopo ferie. L'ANPI nazionale esprime la sua piena solidarietà ai lavoratori in lotta contro i licenziamenti, ed è opportuno che le sezioni ANPI dei territori dove avvengono i licenziamenti si attivino nella concreta solidarietà verso i lavoratori colpiti. Non sfugge che le fabbriche in oggetto sono di imprese multinazionali, e questo rende sempre più urgente un controllo e una regolamentazione internazionale delle multinazionali al fine di una tutela universale dei diritti del lavoro. Alla crisi sociale si aggiunge la situazione sanitaria. Siamo sospesi fra il sogno "liberatorio" del (forse) dopo-Covid, con un numero di decessi e di contagi decrescente, e l'incubo di un ritorno del virus in particolare nella sua variante inglese ed in ragione della scomparsa di qualsiasi misura di sicurezza nella stragrande maggioranza delle manifestazioni popolari di giubilo per la vittoria della nazionale italiana di calcio nella sfida europea. È evidente che occorre moltiplicare gli appelli alla prudenza nei luoghi affollati (mascherine, distanziamento) e alla vaccinazione.
- *Precongressi* – Sono in pieno svolgimento le assemblee precongressuali regionali (quasi finite) e provinciali, di dibattito e approfondimento sul documento congressuale, oltre che di studio dell'utile volumetto "Essere Anpi" edito dalla nostra linea editoriale "I libri di Bulow".
- *Congressi* – I congressi di sezione inizieranno dal 18 settembre e, a seguire, si svolgeranno i congressi provinciali che dovranno concludersi entro il 31 gennaio. Il Comitato Nazionale convocato il 10 settembre deciderà la data del Congresso nazionale.
- *A Marzabotto contro la nomina di Vattani ad ambasciatore* - Di recente Mario Vattani, fascista mai pentito, è stato nominato ambasciatore italiano a Singapore. Contro tale nomina ci stiamo impegnando da tempo. Si è svolta l'8 luglio a Monte Sole (Marzabotto) la manifestazione promossa dall'ANPI: "Un fascista non può rappresentare la Repubblica. Il caso Vattani", alla presenza di centinaia di persone, con un significativo impegno delle Anpi di Emilia e Romagna. Sono intervenuti il sindaco di Marzabotto Valentina Cuppi, il sindaco di Stazzema Maurizio Verona, il deputato Andrea De Maria. A me sono state affidate le conclusioni. La campagna andrà avanti con un analogo appuntamento dopo le ferie a Stazzema.
- *Invasione dell'Unione Sovietica* – Il 22 giugno, in occasione dell'anniversario (22 giugno 1941) si è svolto su Zoom e su Facebook un convegno promosso dall'ANPI e dalla FIR, sul tema dell'invasione dell'Unione Sovietica da parte delle potenze dell'Asse. Al convegno, organizzato da Fabrizio De Sancits, della segreteria nazionale, hanno partecipato personalità, fra cui il generale di Brigata Fulvio Poli, dello Stato Maggiore dell'esercito italiano. Da sottolineare lo scarsissimo rilievo dato dai media italiani a questo anniversario (come d'altra parte a quello dell'invasione della Jugoslavia). Continua una rimozione delle pesantissime responsabilità storiche del fascismo e del nazismo.

./.

- *Sentiero della Resistenza* – L'11 luglio è stato inaugurato presso Barbiana il Sentiero della Resistenza, un lungo percorso di collina e montagna corredato di testi, disegni, immagini che ricordano la Resistenza e che si affianca all'analogo Percorso della Costituzione, già da tempo esistente. La "forza motrice" di queste iniziative è stata la Fondazione Don Milani, con la fortissima partecipazione delle sezioni ANPI locali. L'iniziativa, molto suggestiva, si è svolta presso il luogo (la canonica) della nota Scuola di Barbiana, ideata e organizzata da Don Lorenzo Milani dal 1954 al 1967.
- *Pastasciutta antifascista* – L'iniziativa conviviale, che ricorda la grande festa promossa da Alcide Cervi il 25 aprile 1943, viene ricordata e reiterata da decenni con un'analoga pastasciutta a Casa Cervi. Da anni la virtuosa consuetudine si è diffusa in tanti comuni italiani per iniziativa delle sezioni o dei provinciali dell'Anpi. Quest'anno, dopo tante privazioni causate dalla pandemia, sarà opportuno rilanciare in grande le "pastasciutte" locali, naturalmente mantenendo con rigore tutte le misure di sicurezza.
- *Memoriale della Resistenza* – Il portale web <https://www.noipartigiani.it/> contiene ad oggi, grazie all'eccellente lavoro di Laura Gnocchi e Gad Lerner, alcune centinaia di interviste video a partigiane e partigiani. Inaugurato con le prime 150 interviste il 19 aprile, arricchito con altre interviste il 2 giugno, raggiungerà il numero di 500 interviste circa il 25 luglio. Si tratta di uno straordinario strumento di conoscenza e di formazione, oltre che un'occasione di iniziativa per tutti gli antifascisti. Bene sarebbe legare le "pastasciutte antifasciste" alla presentazione del sito ed alla proiezione di alcune interviste.
- *Campagna toponomastica* – Come sapete, il 2 giugno è nato il Forum delle associazioni antifasciste e della Resistenza, unite da una Carta di valori e di intenti e da un luogo comune e permanente di discussioni e decisioni. Il Forum ha lanciato una campagna nazionale per intitolare piazze, giardini, parchi e scuole a partigiane/i, antifasciste/i, internati militari e politici, tutte e tutti i combattenti per la libertà. L'iniziativa, proposta dall'ANPI, deve vedere un nostro particolare impegno. Sarà opportuno ovunque privilegiare le donne, per rendere omaggio ad un sacrificio ancora in gran parte non conosciuto. Nei prossimi giorni vi sarà inviato il materiale di propaganda. Le associazioni del Forum sono le seguenti: ANPI, AICVAS, ANED, ANEI, ANFIM, ANPC, ANPPIA, ANRP, FIAP, FIVL.
- *Anniversario della scomparsa di Carla Nespolo* – Carla è scomparsa il 5 ottobre 2020, una data infausta in un anno infausto. Intendiamo ricordarla degnamente a livello nazionale in quei giorni con una cerimonia di commemorazione e con una iniziativa popolare, di festa anche, come le sarebbe piaciuto. Nelle prossime settimane specificheremo luoghi, date e programmi.